

## LA PAROLA OGNI GIORNO

26/07/2021

Don Dario

Buongiorno, buon lunedì 26 luglio, santi Gioacchino e Anna, i nonni di Gesù.  
Il Vangelo che ci viene donato è secondo Luca, capitolo 11, versetti 1-4.

### VANGELO LUCA 11,1-4

*In quel tempo il Signore Gesù si trovava in un luogo a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: "Signore, insegnaci a pregare, come anche Giovanni ha insegnato ai suoi discepoli". Ed egli disse loro: "Quando pregate, dite: Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno; da ci ogni giorno il nostro pane quotidiano, e perdona a noi i nostri peccati, anche noi infatti perdoniamo a ogni nostro debitore, e non abbandonarci alla tentazione".*

Vi confesso che nel momento in cui leggevo e pregavo questo testo sono stato sorpreso in particolare da due parole. Le parole sono: *un luogo*. Il contesto è la preghiera di Gesù: *il Signore Gesù si trovava in un luogo a pregare*. Il Vangelo non specifica altro. Ma mi piace moltissimo questo *un luogo* non specificato.

Gesù non è al tempio anche se ha pregato nel tempio, non è in una sinagoga, non è in un posto particolare. È in un luogo.

Se poi leggiamo altri brani del Vangelo ci accorriamo che Gesù pregava in luoghi deserti, pregava sui monti. Davvero ogni luogo per lui poteva essere un luogo dove pregare. È una cosa che mi piace moltissimo della nostra fede, della nostra religione, del nostro essere cristiani, per cui non c'è una rigidità sui luoghi, e non c'è neanche una rigidità sulle parole. Noi sappiamo che il Padre nostro, che è l'altra parte del testo del Vangelo di oggi, che ci viene riportata dal Vangelo di Matteo e di Luca ci viene riportato in due modi diversi, come a dire che non c'è una sacralità della parola.

Così come non c'è una sacralità dei luoghi, per qualcuno può essere più comodo venire in chiesa. Per quello che mi riguarda, per il mio tipo di vita, mi è molto molto utile pregare in casa, e tra l'altro non prego in casa sempre nello stesso luogo, dipende dalla luce, dalla temperatura, dai rumori esterni. Ho imparato con gli anni a pregare in vari luoghi di casa mia, come Gesù ci insegna da sempre a pregare in qualunque luogo, l'importante è pregare.

E se uno ha delle difficoltà, come i discepoli in questo caso, si può chiedere a lui, allo Spirito, a qualcuno di saggio, come si fa a pregare. Ma che bello questo: *un luogo*. Ogni luogo va bene per pregare. Importante è farlo.

E quindi ci invitiamo l'uno all'altro oggi ad una buona preghiera, sapendo che i Vangeli di domani e di dopodomani, continueranno ad aiutarci su questo punto.

Ma oggi stiamo all'oggi, e oggi cerchiamo *un luogo* per pregare.